



Lomasto: “Gran gruppo, senza primedonne. Per la promozione c’è bisogno di tutti”

Descrizione

Il primato in classifica ha tanti volti. Tra le chiavi di questo **Acr Messina** c’è il grande rendimento di **Paolo Lomasto**, pilastro della difesa giallorossa intervenuto in collegamento a FuoriGioco, il talk show sul calcio dilettantistico di Radio Universal Tv: *“Il momento non è dei migliori vista la situazione in tutto il mondo, l’unica cosa che ci sta facendo sentire un pochino meglio è il calcio giocato. Arrivare alla domenica, mettere la palla al centro e sentire i tre fischi finali dell’arbitro: almeno questo ci fa dimenticare i vari problemi”*.



Il difensore dell’Acr Messina Paolo Lomasto

Dopo tre annate deludenti, in cui è stato mancato anche l’obiettivo minimo dei playoff, la promozione sembra a portata di mano: *“A Messina hanno vissuto anni neri, in cui hanno sempre fatto grosse squadre ma per vari problemi non sono mai riusciti a disputare un campionato importante come la città merita. Quest’anno siamo partiti con un progetto vincente, con persone che capiscono di calcio e hanno fatto bene in altre società. Il direttore **D’Eboli** e il mister **Novelli** hanno formato una squadra con bravi ragazzi e giocatori importanti che hanno vinto negli ultimi anni. I risultati ci stanno sorridendo giocando anche un bel calcio. Creiamo tantissime occasioni, come con il **San Luca**. In precedenza eravamo stati poco concreti, adesso stiamo finalizzando”*.



Contrasto in alta quota per Lomasto (foto Fabrizio Pernice)

L'**Acr Messina** guarda tutti dall'alto, a +4 sul San Luca, in attesa di capire come si definirà la classifica dopo tutti i recuperi (Acireale, Fc Messina e Santa Maria Cilento hanno due gare in meno). Due fattori secondo Lomasto saranno determinanti nella corsa alla promozione: *“Oggi bisogna affrontare tutto giorno per giorno. Fortunatamente ancora nessuno di noi è stato infettato dal Covid, significherebbe rompere tutti gli equilibri, perdere dei giocatori, non allenarsi per sette-dieci giorni e il recupero non sarebbe affatto semplice, tra il restare a letto e poi dover aspettare i tamponi. La squadra che avrà più continuità e meno problemi di questo tipo farà un grande campionato”*.

La rivalità con il **Fc Messina**, unica squadra sin qui ad aver sconfitto l'Acr, un aspetto che proprio non gli piace: *“Questo non è tanto bello, Messina merita una sola squadra. Io sono nell'Acr vero, anche il mio amico **Aliperta** lo ha sottolineato in una trasmissione. La nostra è la prima squadra di Messina e la maggior parte dei tifosi ci seguono. Erano delusi per i risultati degli ultimi anni, adesso li porteremo dalla nostra parte”*.



Bollino fa festa con Cascione (foto Paolo Furrer)

L'esperienza del difensore partenopeo la dice lunga sulla marcia in più di questo Acr Messina: *“Per vincere i campionati serve un grande gruppo, composto da gente predisposta al lavoro, non c'è bisogno di primedonne. A testimonianza di ciò mi sento ancora con i compagni della **Sicula Leonzio**. Lo scorso anno è accaduta la stessa cosa nel **Bitonto**, nel girone H. C'erano squadre più accreditate per vincere il campionato, penso al **Foggia** ma soprattutto all'**Audace Cerignola**, ma noi abbiamo fatto una striscia incredibile di risultati utili e siamo stati la migliore difesa d'Europa, prima che si bloccasse tutto per il Covid. Ora, se abbiamo 25 punti, è perché abbiamo un grande gruppo che vuole riportare Messina nel calcio che conta. Faremo di tutto per riuscirci. Il tridente composto da Arcidiacono, Foggia*



e calcio? Fino a pochi anni fa giocavano e segnavano in Lega Pro, ma in rosa ci sono
a e si metteranno in mostra. C'è bisogno di tutti per vincere un campionato, dal
p niere”.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Lomasto
3. Serie D

Data di creazione

19 Gennaio 2021

Autore

alecalleri

default watermark